



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

L'Esame di Stato nell'a. s. 2024/25 e le fonti normative di supporto

Ignazio Testoni
Servizio ispettivo USR Sicilia

Principali riferimenti normativi

- D.Lgs. n. 62/2017 Capo III *Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione*, articoli 12-21
- Legge n. 150/2024 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti*
- D.M. n. 226 del 12.11.2024 *criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato*
- Ordinanza ministeriale n. 67 del 31.3.2025 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025
- Nota ministeriale n. 13946 del 3.4.2025 *Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Chiarimenti.*
- Nota ministeriale n. 23180 dell'11.6.2025 *Scrutini finali nei percorsi del secondo ciclo di istruzione. Valutazione del comportamento. Legge 150/2024*
- Nota n. 47341 del 25.11. 2024 *Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*
- D.M. n. 13 del 28.1.2025 *Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame* che disciplina, all'art. 2, il colloquio dell'esame di Stato.
- Nota n. 11942 del 24.3.2025 *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025*

Novità dell'esame di Stato 2024/2025

Due provvedimenti approvati nel 2024 hanno comportato importanti novità che incidono sui requisiti di ammissione dei candidati interni all'esame di Stato :

- la legge n.150/2024 (voto di comportamento e esame di Stato)
- il D.M. n. 226/2024 (PCTO e attività assimilabili)

Novità dell'esame di Stato 2024/2025. PCTO per i candidati interni

A seguito dell'emanazione del D.M. n.226/2024 ha termine il regime di deroghe riguardante i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ai fini dell'esame di Stato.

Per i candidati interni, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs. n. 62/2017, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il riferimento relativo alla validità dei percorsi è l'articolo 4 comma 11 del decreto interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 «Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro...»: «Ai fini della validità del percorso di alternanza, è richiesta la frequenza, da parte dello studente, di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto».

Novità dell'esame di Stato 2024/2025. PCTO per i candidati esterni

Per i candidati esterni, l'articolo 2 del D.M. n. 226/2024 definisce Attività assimilabili ai PCTO *le esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e le attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, al fine di acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato.*

Le attività di cui al comma 1, svolte anche all'estero, devono essere non meramente esecutive ed essere finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali e tecnico professionali.

Le attività devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato

Scrutinio finale. Alunni interni. Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato

Art. 13, comma 2, lettera d) del D.Lgs. N. 62/2017

La nuova formulazione, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lettera c), della Legge n. 150/2024 prevede ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per i candidati interni il possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- b) partecipazione alle prove INVALSI
- c) svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- d) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nota n. 13946 del 3.4.2025

le disposizioni di cui alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, di modifica dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono intervenute esclusivamente sulla tematica della valutazione del comportamento in relazione agli scrutini e all'esame di Stato, senza riguardare in alcun modo le previsioni relative alla valutazione delle discipline ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

Pertanto, per quanto attiene alla valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le quali prevedono che siano ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e dispongono, inoltre, che soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nel vigente ordinamento non esistono «gruppi di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto».

Scrutinio finale. Valutazione del comportamento ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

Art. 15, comma 2 bis, del d.lgs. 62/2017

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per gli studenti dell'ultimo anno il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato per il principio di irretroattività della legge.

Nota n. 23180 dell'11.6.2025

Relativamente alle classi terminali, l'art.13, co. 2, lettera d), del d. lgs. 62/2017, prevede che, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegni un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Tale previsione, applicabile già dal corrente anno scolastico, è richiamata dall'art. 3, co. 1, lettera a), sub iv, dell'O.M 67/2025, riguardante lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Scrutinio finale. Valutazione del comportamento ai fini dell'ammissione all'esame di Stato

L'art. 3, comma 1 punto IV dell'O.M. n.67/2025 fornisce ulteriori indicazioni riguardanti l'elaborato:

- *Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;*
- *La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale;*
- *l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali*

Accertamento di irregolarità. Indicazioni

Irregolarità sanabili

- Verbalizzare il tipo di irregolarità accertata e le ragioni a sostegno alla luce delle norme di riferimento;
- darne comunicazione per iscritto allo studente e al Dirigente/Coordinatore, fissando un termine perentorio entro il quale la scuola deve provvedere a sanarle, eventualmente tramite convocazione dei Consigli di classe;
- il termine fissato dovrebbe essere anteriore alla data dello svolgimento della prova orale per evitare, in caso di superamento dell'esame eventuali contenziosi;
- provvedere successivamente alla verbalizzazione dell'eventuale superamento o meno delle irregolarità riscontrate motivandone le ragioni e dandone comunicazione allo studente e alla scuola.

Accertamento di irregolarità. Indicazioni

Irregolarità *prima facie* insanabili

- Verbalizzare il tipo di irregolarità accertata, le ragioni della possibile insanabilità alla luce delle norme di riferimento, e la conseguente ammissione dello studente con riserva agli esami;
- darne comunicazione per iscritto allo studente e al Dirigente/Coordinatore;
- dare immediata comunicazione all'Ufficio scolastico regionale e al Servizio ispettivo;
- sciogliere la riserva con un provvedimento motivato da inserire nel verbale e da comunicare allo studente, alla scuola e all'Ufficio scolastico regionale in caso di superamento della irregolarità dovuta a verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;
- in caso contrario deliberare la non ammissione alle prove d'esame con un provvedimento motivato da inserire nel verbale o, in caso di provvedimento di esclusione deliberato dall'USR, darne sempre atto nel verbale allegando il provvedimento.
- Comunicare il provvedimento di esclusione, alla scuola e allo studente

Art. 16 O.M. n. 67/2025

Riunione preliminare della commissione/classe Comma 7, lettera d)

Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. Tra l'altro esamina *la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico.*

Comma 8

Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato:

- a) qualora rilevi irregolarità che appaiano prima facie insanabili, prevede che i candidati sostengano le prove d'esame con riserva, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. La riserva è sciolta dalla commissione stessa a seguito di successiva verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;*
- b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;*

Colloquio

In relazione al colloquio, l'art. 22, comma 2 dell'O.M. n. 67/2025 prevede che:

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1°ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub IV.

Colloquio. Aspetti da chiarire

**L'elaborato critico deve essere valutato dal Consiglio di classe?
Deve essere consegnato alla Commissione in anticipo rispetto al colloquio?**

Art. 13, comma 2, lettera d), del D.Lgs. N. 62/2017

l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Articolo 16 Art. 16 O.M. n. 67/2025

Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina: a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio.

art. 22, comma 2 dell'O.M. n. 67/2025

il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub IV.

Colloquio. Aspetti da chiarire

L'elaborato critico si sovrappone alla trattazione dell'educazione civica? Incide sul voto finale?

D.M. n. 13 del 28.1.2025

Art. 2, comma 2

Colloquio

il candidato dimostra, nel corso del colloquio....c) di aver maturato le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

D.M. n. 183/2024

Linee guida educazione civica

*consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, **capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune**, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.*

Art. 13, comma 2, lettera d) del D.Lgs. N. 62/2017

*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.*



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

RIMANIAMO IN CONTATTO

USR Sicilia . Direzione generale direzione-sicilia@istruzione.it

USR Sicilia Ufficio III drsi.ufficio3@istruzione.it

Servizio Ispettivo USR Sicilia servizioispettivo.usrsicilia@istruzione.it